

Innovazione tecnologica, l'esempio di AntOptima

Dall'osservazione delle formiche soluzioni per ottimizzare i trasporti di merci

Lugano – Unica ditta ticinese tra le 15 recentemente premiate allo Swiss Technology Awards, la luganese AntOptima è stata invitata, la scorsa settimana, a presentare la tecnologia di punta e le applicazioni scientifiche del Canton Ticino a un gruppo di giornalisti giapponesi giunti in Svizzera in occasione del 300esimo della nascita del grande matematico elvetico Leonardo Eulero. Una visita che ha portato gli ospiti nipponici nei principali poli di ricerca a livello nazionale quali il Cern e il Politecnico federale di Losanna.

Nata nel 2001 a Lugano come spin-off dell'Istituto Dalle Molle di Studi sull'Intelligenza artificiale (Idisia), la AntOptima è specializzata nello sviluppo di processi di ottimizzazione innovativi a livello di produzione e di logistica. In pratica, i ricercatori e gli esperti di business e tecnologie aziendali che lavorano alla AntOptima, propongono delle soluzioni informatiche in grado di rispondere con la massima efficienza (riducendo i costi) alle esigenze del mercato e agli obiettivi dell'azienda. La AntOptima propone principalmente soluzioni pensate per raggiungere una migliore gestione del traffico merci. Ciò significa coordinare gli spostamenti, ad esempio di decine di autocarri al giorno, facendo in modo che ogni mezzo percorra il tracciato più efficace. Concretamente significa limitare le distanze percorse e avere sulle strade meno camion vuoti. Il tutto grazie a un team di ricercatori che sono riusciti a tradurre in linguaggio informatico i movimenti delle formiche alla ricerca di cibo.

Soluzioni che AntOptima presenterà, dal 16 al 20 aprile, alla Hannover Messe. La presenza in Germania è sicuramente un'ottima occasione per farsi conoscere oltre i confini nazionali. « *Fino ad ora non siamo attivi sul mercato tedesco, ma crediamo vi siano delle opportunità. Infatti, anche in Germania, con le tasse sul traffico pesante c'è un certo interesse per metodi in grado di ridurre le distanze percorse e migliorare il carico dei camion* », ci spiega il vicepresidente di AntOptima **Carlo Lepori**, per il quale in tutta Europa saranno sempre più forti le pressioni per ridurre le emissioni di CO2. Le aziende che non possono fare a meno del trasporto su gomma devono quindi cercare di ottimizzarlo, con vantaggi sia dal punto di vista finanziario, sia dal profilo ecologico.

AntOptima è un esempio – non certo l'unico – estremamente positivo del trasferimento dei risultati del mondo accademico alla realtà industriale e commerciale. In Ticino sono numerose le iniziative nate con l'obiettivo proprio di avvicinare la ricerca accademica e le aziende. C'è però chi lamenta un'assenza di coordinazione. « *Tutte le iniziative – afferma Lepori –*

sono sicuramente positive. La più recente, Ticinotransfer, è forse più incisiva in quanto cerca il contatto diretto tra aziende, università e scuole universitarie professionali ». Cosa può essere migliorato in questo campo a livello ticinese? « *Ticinotransfer promuove i contatti. È importante, poiché chi lavora non ha sempre tempo di andare a vedere cosa fanno i ricercatori. Il Cantone potrebbe però chiedersi se altre forme di aiuto diretto potrebbero essere allargate non solo alle ditte manifatturiere ma anche ad altre ditte che vendono servizi tecnologici di alta qualità* », conclude il vicepresidente di AntOptima. **MA.SE.**



Carlo Lepori